



Comune di Lumino

InfoLumino

No. 3/2006

novembre 2006

Periodico d'informazione del Municipio di Lumino

Cari Luminesi

Con questo bollettino è nostra intenzione presentarvi le ultime importanti novità come pure informarvi sugli elementi principali del preventivo 2007 e sul nuovo regolamento comunale per il servizio raccolta ed eliminazione dei rifiuti.

Preventivo 2007

Nella sua seduta di lunedì 13 novembre 2006 il Municipio ha licenziato all'unanimità il preventivo 2007, che prevede un avanzo d'esercizio pari a CHF 216'994. La situazione finanziaria del Comune continua, dunque, gradualmente a migliorare.

Dopo la diminuzione del gettito delle persone fisiche nel 2003 (-8,6%), dovuta all'introduzione dei pacchetti fiscali a livello cantonale, il gettito comunale sta registrando un'evoluzione positiva. Il gettito complessivo 2004 (incluso il contributo di livellamento, l'imposta immobiliare e personale), che risulta essere anche l'ultimo gettito accertato dall'autorità cantonale, mostra una crescita, rispetto all'accertamento del 2003, del 3% e raggiunge i CHF 2'525'864. Per il 2005 i dati a disposizione sulle decisioni di tassazione sono ancora insufficienti per stimare la crescita del gettito. Il Municipio ha, quindi, preso in considerazione le stime del piano finanziario. In base a queste si prevede che il gettito comunale complessivo aumenterà del 2,19% a circa CHF 2'581'412 nel 2005, del 1,18% a circa CHF 2'611'994 nel 2006 e del 1,19% a circa CHF 2'643'024 nel 2007 (CHF 1'946'932 per le persone fisiche).

Nel 2007 i ricavi correnti (senza imposte comunali) dovrebbero aumentare del 12,5% (CHF 152'056) a CHF 1'414'894. L'aumento è principalmente spiegato dal versamento eccezionale dell'AMB pari a CHF 162'800. Si tratta della terza rata delle quattro previste nella convenzione firmata dai comuni e dall'AMB nel corso del 2001. Si ricorda che l'ultima rata sarà versata nel 2008 (e sarà pari a circa il 60% della rata versata nel 2007).

Nei confronti del preventivo 2006, quello del 2007 prevede un aumento delle spese correnti (inclusi gli ammortamenti e gli addebiti interni) del 5,16% (pari a CHF 172'771) a CHF 3'515'911. Tale aumento è principalmente spiegato dai seguenti fattori:

- aumento delle spese per il personale (+4,6% pari a CHF 51'838) dovuto alla compensazione del carovita, dagli scatti e delle gratifiche salariali previsti dal regolamento, dall'assunzione di un docente di appoggio e di musica per l'anno scolastico 2007-2008;
- aumento delle spese di manutenzione degli stabili e delle strutture (+20,8% pari a CHF 20'500) causato dal rifacimento di alcuni tratti stradali esclusi dal credito quadro sulle strade (che considera solo le strade della zona residenziale);

- aumento delle spese per i servizi sociali e sanitari (+6,22% pari a CHF 29'720): si tratta di contributi obbligatori inevitabili;
- aumento delle spese per la promozione culturale (+83,3% pari a CHF 17'750, che include l'introduzione dell'abbonamento generale FFS per CHF 4'250 - al netto della copertura dei costi, stimata a circa il 50%, l'aumento dei contributi a manifestazioni culturali pari a CHF 7'000 (totale CHF 10'000) ed il contributo per il restauro delle pergamene di Lumino per CHF 3'500);
- lieve aumento degli interessi passivi, dovuto al rinnovo di prestiti a lunga scadenza a condizioni leggermente peggiori di quelle degli ultimi anni (+5,26% pari a CHF 10'140);
- rinuncia all'incasso per le targhe per le biciclette (CHF 700);
- aumento dei costi degli investimenti (aumento degli ammortamenti del 8,3% pari a CHF 31'600 a causa dell'aumento del valore dei beni amministrativi);
- contributi per la costruzione di case "verdi" (standard "Minergie") o per utilizzo di energie rinnovabili, pari a CHF 5'000.

Il Municipio ha, dunque, deciso di aumentare gli investimenti nella pubblica educazione. Oltre alle assunzioni del docente d'appoggio e di un docente di musica, intende assumere, come già previsto per il 2006, i costi per il corso di scuola montana delle classi delle elementari e per l'acquisto di attrezzature della palestra.

L'Esecutivo ha anche mantenuto gli importi iscritti nel preventivo 2006 sia per la consulenza legale sia per l'esame dei progetti per le costruzioni private per far fronte al possibile insediamento di attività moleste presso l'ex-albergo "Alba". Il Municipio tiene a rilevare che continuerà a sfruttare tutti i margini di manovra legali per contrastare l'insediamento di tali attività. L'Esecutivo mantiene anche alte le spese per la consulenza tecnica, per l'acquisto di programmi informatici e per gli stampati, poiché intende continuare a fornire ai cittadini un'informazione oggettiva sulla propria attività, soprattutto in considerazione delle importanti decisioni che attendono la nostra comunità. Infine, il Municipio considera ottimo il risultato delle iniziative culturali e sociali proposte nel corso del 2006 (calendario delle attività delle società sportive e culturali di Lumino, pubblicazione del "Libro dei sogni" scritto dagli allievi delle scuole elementari, riapertura della Biblioteca comunale, fiera del libro, notte del racconto, feste di chiusura delle scuole e serate pubbliche) e ha quindi deciso, tenendo conto anche della rispondenza dimostrata dalla popolazione, di mantenere una spesa congrua per ripetere e promuovere ulteriori iniziative del genere.

Infine è importante rilevare che, con la proposta del nuovo regolamento comunale sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, che si aggiunge all'edificazione del centro di raccolta rifiuti già approvata dal Consiglio comunale, gli incentivi per l'utilizzo d'energie rinnovabili e la costruzione di edifici a bassa consumazione d'energia, l'introduzione dell'abbonamento FFS (a disposizione della popolazione a prezzi favorevoli) e la distribuzione gratuita delle targhette per le biciclette, il Municipio ritiene di aver proposto dei contributi concreti, se pur modesti e commisurati alla situazione finanziaria, alla promozione di un comportamento ecologicamente responsabile. E' inoltre importante sottolineare che la Cancelleria comunale utilizza della carta garantita "FSC" (*Forest Stewardship Council*, per informazioni dettagliate www.fsc.org) per gli stampati. L'introduzione del nuovo regolamento sull'utilizzo dell'acqua potabile, che ne razionalizzerà il consumo, ora allo studio del Municipio, permetterà di completare le proposte del pacchetto di misure "verdi".

Come già rilevato nel preventivo 2006 il piano finanziario conferma che, nel quadriennio in corso, il Comune può procedere a realizzare i necessari investimenti per mantenere un servizio pubblico efficiente. Anche per il 2006, il Municipio ha quindi individuato alcuni investimenti che sottoporrà al Consiglio Comunale nel corso del 2007. Per il 2007 è previsto un onere netto per investimenti di circa CHF 1'215'875.

Il Municipio tiene a precisare che l'aumento degli investimenti e dei costi sopra elencati sono stati attentamente vagliati in funzione della situazione finanziaria attuale e prospetta-

ta del Comune. L'Esecutivo ritiene di aver ristabilito una spesa e di aver deciso degli investimenti che rappresentano un giusto equilibrio tra un buon servizio pubblico e la prudenza finanziaria. Se le finanze dovessero evolvere positivamente nei prossimi anni, si aprirebero finalmente anche delle possibilità per una riduzione dell'imposizione fiscale. All'Esecutivo preme tuttavia ricordare che l'obiettivo centrale rimane quello di ricostituire un margine di capitale proprio a garanzia di evoluzioni negative inaspettate e di ridurre l'indebitamento del Comune attualmente ancora superiore alla media cantonale e regionale (Bellinzonese). Il fatto che i conti chiudano con un avanzo d'esercizio pari a CHF 216'994 (CHF 157'708 nel 2006, quindi +36%) è sicuramente un segnale positivo, anche se deve essere relativizzato, poiché oltre a quanto già rilevato, i ricavi includono il versamento supplementare eccezionale dell'AMB (pari a CHF 162'800). Inoltre si rileva che il tasso d'ammortamento pari al 5,28% (CHF 411'700), è inferiore all'usura effettiva dei beni amministrativi (valutata attorno al 10%).

Nuovo regolamento comunale per il servizio e raccolta ed eliminazione dei rifiuti

Come già annunciato nella seconda edizione 2006 del bollettino *InfoLumino*, il Municipio ha licenziato all'unanimità, sempre nella sua seduta di lunedì 13 novembre 2006, il Messaggio relativo all'approvazione del nuovo Statuto del Consorzio raccolta rifiuti nord Bellinzona (CRRNB) e del nuovo Regolamento comunale per il servizio raccolta ed eliminazione dei rifiuti. Il CRRNB (che include i Comuni di Lumino, Arbedo-Castione, Gorduno, Gnosca, Preonzo e Moleno) prevede l'introduzione del sistema della "tassa sul sacco" dal 1 aprile 2007. I principali obiettivi che si desidera raggiungere con l'introduzione di una tassa sul sacco sono: la riduzione degli scarti prodotti ed il riciclaggio di una parte di essi.

Il sistema della tassa sul sacco si fonda anche sul principio della "causalità", che è uno dei principi centrali della contabilità pubblica. Questo principio sancisce che nei casi dove il consumatore è chiaramente individuabile, il costo del servizio pubblico deve esser coperto con delle tasse specifiche e non con le imposte comunali generali. E' importante rilevare che, l'esperienza avuta presso i Comuni o enti che hanno già adottato la soluzione della tassa sul sacco, dimostra che la penalizzazione economica che essa comporta per chi continua a gettare tutti i rifiuti indistintamente nel sacco della spazzatura induce a modificare le abitudini.

In Ticino si sta invece assistendo ad una sua generalizzata adozione. Da diversi anni questo sistema è già in funzione a Giubiasco e nei Comuni del Moesano; di recente è stato introdotto a Gudo, Biasca e Claro e lo sarà a breve nei Comuni di Bellinzona, Sementina, Cadenazzo e Camorino. Alle prime avvisaglie di questo mutamento di rotta a livello regionale e considerato il rischio di restare un'isola circondata da territori con la tassa sul sacco, con gli inconvenienti del caso (si pensi ad esempio al "turismo dei rifiuti"), il CRRNB ha deciso di analizzare la questione ed è giunto alla conclusione che sia opportuno adottare questa soluzione che persegue l'obiettivo "chi inquina, paga", obiettivo contenuto d'altronde a livello di Ordinanza federale. Il CRRNB ha stimato che con questo nuovo sistema il risparmio (a livello consortile) dovrebbe toccare circa CHF 135'000 annui (pari ad una riduzione del 14%). Tale risparmio è essenzialmente spiegato da una diminuzione dei rifiuti urbani combustibili non riciclabili pari a circa il 27% (da 1'859 ton a 1'350 ton all'anno, ossia da 270 Kg per abitante all'anno a 196 Kg per abitante).

In pratica al Consorzio è demandata l'incombenza di definire ed incassare, con la collaborazione dei Comuni e dei commerci locali (vendita di raccoglitori), le tasse sui vari tipi di sacco. Il ricavato andrà a coprire parte dei costi consortili (tasso di copertura pari a circa 80%), mentre la differenza sarà suddivisa tra i comuni membri, sulla base della propria popolazione. A titolo informativo possiamo anticipare che il CRRNB ha previsto le seguenti tariffe (IVA inclusa): sacco da 17 litri CHF 1, sacco

da 35 litri CHF 1,90, sacco da 60 litri CHF 3, sacco da 110 litri CHF 5,50, braccialetti o sigilli per contenitori da 800 litri CHF 40.

Nel determinare queste tasse il CRNNB si è fondato sul principio di mantenerle stabili nel tempo, in ogni caso per i primi anni, nell'attesa che la situazione si assesti e che il Cantone proceda o meno alla costruzione dell'inceneritore e, quindi, si possa conoscere con quali costi di smaltimento saremo confrontati e mantenere delle tasse di base contenute (le tariffe applicate sono considerate relativamente elevate), così da favorire il comportamento razionale del consumatore.

Il Regolamento comunale è stato completamente rielaborato. La stesura di nuove norme si è resa necessaria per disporre di una base legale uniforme e coerente con lo Statuto del CRRNB. Di fatto, l'ambito operativo del Comune si concentra nella definizione della tassa base e di eventuali interventi a carattere sociale. La tassa base serve innanzitutto a pareggiare la quota parte di spese che il CRRNB non copre con gli introiti della tassa sul sacco ed i costi generati dalla gestione delle piazze di raccolta e/o di altre prestazioni comunali.

Il Consiglio comunale ha già approvato il credito necessario per la costruzione del centro raccolta rifiuti. Con la tassa sul sacco tale struttura assumerà necessariamente un'importanza centrale: il cittadino infatti dovrà riservare una maggior attenzione alla separazione dei rifiuti se vorrà contenere la quantità di sacchi da acquistare e, quindi, ridurre i costi di smaltimento dei suoi scarti. L'Esecutivo sta procedendo il più velocemente possibile per cercare di edificare il centro entro il primo aprile 2007.

La versione del regolamento proposta è dettata dalla necessità di adeguarsi alla linea ed ai principi degli altri enti locali consorziati, lasciando ben poco spazio di manovra in termini di forme e di tempi. Il Municipio ha, tuttavia, preparato un tariffario (relativo alla tassa base) che cerca di tenere conto delle peculiarità del nostro Comune. L'Esecutivo ha, quindi, elaborato delle simulazioni fondate sulle ipotesi dello studio del CRRNB e sulle particolarità della nostra popolazione (persone fisiche e giuridiche). Tali simulazioni hanno permesso di determinare una forchetta per le varie categorie di economie domestiche. Le tasse saranno inizialmente fissate così da raggiungere un duplice obiettivo: aumento contenuto (per rapporto alla situazione attuale) del costo complessivo di smaltimento dei rifiuti prodotti per economia domestica e copertura tramite il prelievo della tassa base pari al 80% dei costi totali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (già integrata nel preventivo 2007). Le simulazioni effettuate hanno permesso di quantificare le forchette entro le quali le tasse dovrebbero essere definite. Il Municipio fisserà le tariffe in una specifica ordinanza. Per il 2007, si prevedono indicativamente le seguenti tasse base: ca. CHF 60 per le economie domestiche con più persone domiciliate, ca. CHF 40 per quelle con persone sole domiciliate e ca. CHF 80 per le economie domestiche non domiciliate. Per le aziende, la tassa base dovrebbe essere dai CHF 160 ai CHF 260 in funzione della grandezza dell'impresa.

Al Municipio preme rilevare che le simulazioni sono fondate su delle ipotesi teoriche (anche sul comportamento dei consumatori). Ne consegue che saranno necessari un paio d'anni per poter determinare con precisione l'effettivo funzionamento del sistema. Nei prossimi anni sono dunque possibili delle variazioni della tassa base. All'Esecutivo preme, infine, porre l'accento sul fatto che a livello di Ordinanza federale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero essere coperti al 100% dalla tassa base (e sul sacco via Consorzio). Le simulazioni effettuate mostrano però che una copertura al 100% porterebbe ad un aumento troppo elevato dei costi per economia domestica (nei confronti della situazione attuale). Considerata anche l'incertezza legata all'evoluzione futura, il Municipio ha ritenuto opportuno applicare una tassa di copertura dell'80% (si osserva che la copertura media in Svizzera si aggira attorno al 70%). Tuttavia, l'Esecutivo non esclude, a dipenden-

za dell'evoluzione della situazione, di adeguare le tasse di base per aumentare il tasso di copertura.

Il Municipio ha anche introdotto delle facilitazioni per le economie domestiche più colpite dall'introduzione della tassa sul sacco (economie domestiche con figli fino a 3 anni, persone che ricevono una rendita complementare e persone che hanno problemi medici – incontinenza). Il nuovo regolamento comunale sui rifiuti entrerà in vigore retroattivamente al 1. gennaio 2007. Come già menzionato il Consorzio prevede l'applicazione del nuovo sistema di raccolta e smaltimento rifiuti dal 1. aprile 2007. Per il periodo dal 1. gennaio alla data d'utilizzo del nuovo sistema, il Municipio applicherà le vecchie tariffe, calcolate pro-rata annua, che saranno specificate dalla nuova ordinanza. Di conseguenza, al momento dell'introduzione del nuovo sistema, la tassa base sarà anche calcolata pro-rata annua.

Altri aggiornamenti

Preventivo 2007 dell'azienda acqua potabile e nuovo regolamento comunale relativo all'utilizzo dell'acqua potabile

Il preventivo 2007 dell'azienda chiude con un'entrata di CHF 136'507 a pareggio con le uscite. I ricavi sono stati calcolati in base alla copertura dei costi e saranno fatturati già sulla base del nuovo regolamento (previa approvazione da parte del Consiglio comunale). L'aumento delle spese correnti è spiegato dai lavori eseguiti per migliorare la qualità dell'acqua.

Il consumo di acqua potabile di Lumino è circa pari al triplo di quello medio svizzero. Come già rilevato nella seconda edizione dell'*InfoLumino*, il sistema attuale, basato sulla tassa annuale calcolata in funzione del numero di rubinetti non incentiva un utilizzo razionale dell'acqua. A questo proposito è importante ricordare che quasi tutti i comuni hanno già introdotto il sistema dei contatori che, permette di tassare l'utilizzo dell'acqua in funzione del consumo effettivo. Questo sistema applica il già menzionato concetto di tassa causale, mirato all'effettiva razionalizzazione dell'uso di un indispensabile bene quale l'acqua. In quest'ottica il Municipio ha deciso di studiare la possibilità di cambiare il sistema di tassazione, installando dei contatori "piloti" presso alcuni consumatori. L'Esecutivo ha già preparato una bozza del nuovo regolamento che contempla l'uso dei contatori. La bozza è in "procedura di consultazione" presso tutti i gruppi politici. L'Esecutivo intende proporre al Consiglio Comunale il nuovo regolamento nei primi mesi del 2007.

Oltre agli investimenti già effettuati per migliorare la qualità dell'acqua (installazione di impianti di filtraggio moderni fondati su dei sistemi che permettono di ridurre l'utilizzo del cloro), del suo stoccaggio (rifacimento delle superfici interne delle vasche dell'acquedotto) e della rete di distribuzione (per tutti i tratti di strada che verranno rifatti si procederà alla sostituzione sistematica delle vecchie condotte), il Municipio ha anche deciso di realizzare una ricerca minuziosa delle perdite sulla rete di distribuzione, per evitare che nei prossimi mesi le medesime mettano l'acquedotto in gravi difficoltà. Il Municipio ha inoltre commissionato uno studio per definire, quantificare e pianificare in modo coerente gli investimenti necessari per una distribuzione dell'acqua potabile razionale sull'arco dell'anno, con sicurezza di rifornimento agli utenti anche in situazioni particolari, come ad esempio durante i periodi di canicola estivi o guasti tecnici. Si tratta quindi di poter identificare le fonti d'approvvigionamento che meglio si prestano per raggiungere questo scopo, che dovrà essere assolto anche nei riguardi delle prossime generazioni (termine temporale fissato per l'anno 2050). Lo studio prevede anche di valutare congiuntamente con i comuni limitrofi possibili sinergie delle reti di distribuzione, pianificando degli interventi con maggiori vantaggi per tutti anche dal profilo del contenimento della spesa.

Rifacimento delle strade

Proseguono i lavori di manutenzione delle strade. Dopo il rifacimento di via Monticello e in via Matro, sono iniziati i lavori in via Fornaci. All'Esecutivo preme rilevare che oltre al rifacimento delle strade vengono sistemate anche tutte le sottostrutture: dalle condutture dell'acqua alle canalizzazioni.

Preservazione della chiesa di Bertè

Il Municipio è anche impegnato nella questione della conservazione della chiesetta di Bertè. L'obiettivo dell'Esecutivo è di impedire la costruzione di edifici che deturperebbero uno dei monumenti più belli del paese. In quest'ottica, come già annunciato, sta negoziando con le parti una soluzione che permetta, nel limite delle proprie capacità finanziarie, di tenere conto dell'interesse di tutti. Il Municipio intende presentare al Consiglio comunale una soluzione definitiva del problema già nei primi mesi del 2007.

Aggregazione

Dopo aver più volte discusso con la città di Bellinzona, il Cantone (Dipartimento delle istituzioni) ed i Comuni della corona nord della Città, è finalmente iniziato lo studio di fattibilità per l'aggregazione di otto comuni situati a Nord di Bellinzona (Bellinzona, Arbedo-Castione, Claro, Lumino, Gorduno, Preonzo, Gnosca e Moleno), che coinvolge attivamente i Segretari comunali ed i Municipali. Allo scopo di coinvolgere maggiormente anche il Legislativo e garantirsi un appoggio nelle varie fasi dello studio, il Municipio chiederà al Consiglio comunale la creazione ad hoc di una commissione "aggregazione". Come già riferito, lo studio permetterà agli Esecutivi ed ai Legislativi di disporre di tutti gli elementi necessari per eventualmente iniziare una procedura formale di aggregazione che porterà ad una votazione consultiva. Al momento del completamento dello studio, previsto per settembre 2007, il Municipio organizzerà una serata informativa sui vantaggi e gli svantaggi di un'eventuale aggregazione.

Altre iniziative culturali e popolari

Il Municipio ricorda che il nuovo sito del comune è stato messo on-line all'inizio del mese di luglio: presso l'indirizzo www.lumino.ch potrete consultare le principali attività del nostro Comune. Oltre alle informazioni sulle citate attività, il nuovo sito contiene anche le informazioni legate alla Cancelleria comunale ed alla storia di Lumino. Come già rilevato, le vostre suggestioni per migliorare il sito sono ovviamente benvenute e possono anche essere inviate alla Cancelleria tramite l'indirizzo e-mail: info@lumino.ch. L'Esecutivo sta preparando anche un calendario 2007 che racchiude le principali attività delle società culturali, musicali e sportive di Lumino. Inoltre, collabora con l'Istituto scolastico di Lumino nell'organizzare degli eventi d'interesse per tutta la popolazione. Il prossimo appuntamento è la festa di San Nicolao, che si terrà il 5 dicembre 2006 e alla quale siete cordialmente tutti invitati. L'Esecutivo prevede anche di organizzare una serata d'informazione sulle energie rinnovabili, la tassa sul sacco e il passaggio al sistema dei contatori.

Il Municipio vi ringrazia per l'attenzione e vi porge i più cordiali saluti.

Il Municipio di Lumino